

STUDIO LEGALE
RICCI LIGUORI & PARTNERS
C.so Umberto I, 381 - Marigliano (NA)
Tel./Fax 081 8855399

TRIBUNALE DI NOLA

**INTEGRAZIONI, MODIFICHE E CHIARIMENTI PIANO DEL
CONSUMATORE**

R.G. PDC: 2/2022

GIUDICE: DOTT. BEATRICE

Per **MOTTA Paolo** (C.F. MTTPLA72L17F839D), con l'avv. Claudio Liguori
(C.F. LGRCLD85L18A509F),

con l'ausilio

del gestore della crisi nominato dal referente dell'Organismo di Composizione della
Crisi da Sovraindebitamento dell'Ordine dei Commercialisti di Nola, Dott.
Salvatore Salviati.

PREMESSO CHE

- con ricorso ex art. 7 e ss. L. 3/2012 l'istante formulava proposta di piano del consumatore;
- con ordinanza del 12.03.2022, il G.D. Dott. Gennaro Beatrice formulava i seguenti rilievi:
 - assenza della comunicazione ex art. 8 co. 1 *quinquies* L. 3/2012 all'Agente della Riscossione ed agli Uffici fiscali, anche degli enti locali;
 - necessità di produzione dell'ispezione ipotecaria dell'immobile in comproprietà;
 - mancata indicazione del credito effettivo di Santander;
 - necessità di produzione delle visure catastali di tutti i componenti della famiglia, nonché documentazione attestante i redditi percepiti dai due figli che lavorano;
 - omissione delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi 3 anni, del certificato di stato di famiglia, delle cartelle di pagamento emesse da Agenzia delle Entrate, dei contratti di finanziamento con relativa indicazione dell'indicazione delle cause che li hanno determinati e del momento in cui il debitore ha omesso di pagare le rate.
- che il GD assegnava alle parti 15 giorni per integrazioni alla proposta e per produrre nuovi documenti;
- che attesa la possibilità di incrementare l'attivo da mettere a disposizione dei creditori, nello specifico della possibilità di versare in favore dei creditori una quota



del TFR, il ricorrente chiedeva la concessione di un termine più ampio per ridefinire la proposta di piano del consumatore;

- che con provvedimento del 06.04.2022, il G.D. concedeva termine di ulteriori 30 giorni, da calcolare dopo la scadenza del primo termine di 15 giorni, per le integrazioni documentali richieste con decreto del 12 marzo 2022.

Tutto quanto ciò premesso, Motta Paolo, *ut supra* rappresentato e difeso, formula le seguenti integrazioni e chiarimenti.

Comunicazione ex art. 8 co. 1 quinquies L. 3/2012

Si allega la comunicazione effettuata dal Dott. Salviati ai seguenti indirizzi (**Doc. 20-21**) con relativi riscontri:

- cam.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenziariscossione.gov.it
- procedure.concorsuali.speciali@pec.agenziariscossione.gov.it

Ispezione ipotecaria immobile in comproprietà

Si allega ispezione ipotecaria nominativa a carico di Motta Paolo dalla quale si evince l'assenza di note (**Doc. 22**).

Elenco creditori aggiornato

L'elenco creditori viene aggiornato con l'inserimento degli interessi dovuti a Santander e delle cartelle comunicate da Agenzia delle Entrate.

TOTALE DEBITORIA	IMPORTO	PRIVILEGIO	N. Doc.
AGENZIA DELLE ENTRATE	6.876,82	Art. 2752 c. 4 c.c.	5 + 21
MARTE SPV	31.679,30	Chirografo / PPT	6
FINDOMESTIC	16.900,00	Chirografo / cessione V	7
SANTANDER BANK	16.224,00	Chirografo / cessione V	8
GUBER BANCA	18.166,63	Chirografo	9
OCC	2.858,00	Prededuzione	10
Avv. Claudio Liguori	3.310,53	Prededuzione	11
TOTALE	96.015,28		

Visure catastali e redditi figli

Si allegano le visure catastali nominative di Motta Pasquale, Motta Vittorio, Motta Giorgio e Motta Marianna (**Doc. 23.1**) e i documenti attestanti il reddito dei figli (**Doc. 23.2**). Quanto al possibile contributo del figlio Pasquale, si specifica che quest'ultimo ha un contratto a tempo determinato (6 mesi) ed il suo contributo lavorativo e, quindi, reddituale non è stato considerato in quanto il mancato rinnovo del contratto di lavoro determinerebbe un insostenibile scopenso tra le entrate familiari e la somma da versare mensilmente in seguito all'omologa del piano.

Quanto al figlio Vittorio, si è tenuto conto del suo contributo al fine di ridurre l'importo mensile delle spese familiari (€ 1.448,00 anziché 2.067,45, come previsto dai dati ISTAT). La scelta è giustificata dal fatto che un piano di 8 anni, come il presente, determinerebbe un pericoloso squilibrio tra entrate e uscite nel momento in cui il figlio lascerà il nucleo familiare del padre per costituirne uno proprio.

Di conseguenza si è preferito considerare il contributo del figlio Vittorio a titolo di "minor" spesa mensile, atteso che il giorno in cui lascerà il nucleo familiare, la spesa del ricorrente per il sostentamento della famiglia rimarrà invariata.

Dichiarazioni dei redditi

Si allegano le ultime 3 dichiarazioni dei redditi di Motta Paolo (**Doc. 24**), il certificato di stato di famiglia (**Doc. 25**), le cartelle di pagamento emesse da Agenzia delle Entrate (**Doc. 21**), i contratti di finanziamento (**Doc. 26**).

Quanto ai contratti di finanziamento si espone quanto segue:

- il contratto di finanziamento più risalente è allegato al **Doc. 26.1.1**. Trattasi del finanziamento richiesto ed erogato da Citicorp (ora Guber Banca). Il contratto è stato stipulato in data 09.04.2008 per € 28.620,00. La somma si è resa necessaria per interventi di ristrutturazione all'immobile di proprietà della suocera dove attualmente risiede il ricorrente. Il ricorrente ha pagato regolarmente fino alla data del 30.04.2015 (**Doc. 26.1.2**).
- Il secondo finanziamento in ordine cronologico è stato stipulato con Agos Ducato (**Doc. 26.2.1**). La somma richiesta in data 08.09.2008, comprensiva di interessi e spese, era di € 47.502,00 ed è stata regolarmente pagata fino al dicembre 2016 (**Doc. 26.2**).
- Il terzo finanziamento è stato stipulato con la società Satander in data 06.11.2015 (**Doc. 26.3.1**), tramite cessione del quinto dello stipendio. L'importo richiesto era di € 28.300,29, e il relativo piano di rateizzo viene regolarmente pagato (**Doc. 26.3.2**).
- Il quarto e ultimo contratto di finanziamento è stato stipulato con la società Findomestic in data 24.10.2016 tramite cessione del quinto dello stipendio. Il piano di rateizzo dell'importo di € 19.461,12 viene regolarmente pagato (**Doc. 26.4.1 – 26.4.2**).

Alla luce di quanto esposto, è evidente come non ci sia stata una corretta valutazione del merito creditizio del ricorrente.

A tal uopo si evidenzia che l'art. 18, co. 1, lett. b, n. 2 D.L. 137/2020, convertito con modificazioni nella L. 176/2020 ha sostituito il comma 9 della L. 3/2012 ha



stabilito che il debitore può indicare il fatto che, *ai fini della concessione del contratto di finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile.* Questa importate innovazione trasforma l'obbligo di verifica del merito creditizio in un corollario del più ampio onere di diligenza del creditore-finanziatore, posto non soltanto a tutela del consumatore, ma altresì a garanzia della sanità e stabilità del mercato del credito. Al fine di valutare l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, *si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159 (2,85 + 0,35, nucleo familiare con due coniugi e 4 figli).* Nel caso che ci occupa quindi, l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita è pari,

- per l'anno 2008 ad €. 1.221,40 (€. 428,56 x 2,85),
- per l'anno 2015 ad €. 1.554,85 (€. 485,89 x 3,20),
- per l'anno 2016 ad €. 1.558,11 (€. 448,00 per 3,20)

Si ricorda che l'importo dell'assegno sociale è indicato su una base di 12 mensilità. Nelle tabelle che seguono verrà dimostrato come AGOS DUCATO, FINDOMESTIC e SANTANDER non abbiano operato con la dovuta diligenza nella concessione del credito al Motta.

È evidente infatti come al momento della richiesta di prestito a **AGOS DUCATO**, la quota di reddito disponibile per far fronte ad ulteriore indebitamento era pari ad €. 145,15 mensili, in quanto il Motta aveva già ottenuto un finanziamento da parte di CitiCorp, con una rata mensile di €. 475,15, mentre l'importo della rata del finanziamento concesso da Agos Ducato (di cui MARTE SPV è cessionaria) era di €. 565,50 (detto importo è stato ricavato dal decreto ingiuntivo allegato al Doc. 26.2.2).

(A) Assegno sociale anno 2008 (Fonte INPS)	€. 428,56
Componenti nucleo familiare	5
(B) Parametro di equivalenza ISEE (Nucleo 5 persone)	2,85



(C) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita: $A \times B = C$ € 428,56 x 2,85	€ 1.221,40
(D) Reddito mensile netto disponibile del sovraindebitato (€ 1.700,00 x 13 = 22.100,00 / 12 mensilità)	€ 1.841,67
(E) Rata mensile di finanziamenti preesistenti (CITICORP: 475,15)	€ 475,15
(F) Rata massima mensile del finanziamento (D - C - E)	€ 145,15
(G) Rata mensile del finanziamento concesso	€ 565,50
(H) Incapacità alla restituzione della rata mensile di finanziamento F - G	- € 420,38

Di conseguenza, anche **SANTANDER**, nel concedere il prestito non ha operato con la corretta diligenza nel valutare il merito creditizio del Motta, atteso che la quota di reddito impegnata per far fronte ai propri debiti era già esaurita.

(A) Assegno sociale anno 2015 (Fonte INPS)	€ 485,89
Componenti nucleo familiare	6
(B) Parametro di equivalenza ISEE (Nucleo 6 persone)	3,20
(C) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita: $A \times B = C$ € 485,89 X 3,20	€ 1.554,85
(D) Reddito mensile netto disponibile del sovraindebitato (€ 1.700,00 x 13 = 22.100,00 / 12 mensilità)	€ 1.841,67
(E) Rata mensile di finanziamenti preesistenti (CITICORP: 475,15 + AGOS 565,50)	€ 1.040,65
(F) Rata massima mensile del finanziamento (D - C - E)	- € 753,83



(G) Rata mensile del finanziamento concesso	€. 338,00
(H) Incapacità alla restituzione della rata mensile di finanziamento F - G	- €. 1.091,83

Lo stesso dicasi infine per **FINDOMESTIC**:

(A) Assegno sociale anno 2016 (Fonte INPS)	€. 486,91
Componenti nucleo familiare	6
(B) Parametro di equivalenza ISEE (Nucleo 6 persone)	3,20
(C) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita: $A \times B = C$ €. 486,91 x 3,20	€. 1.558,11
(D) Reddito mensile netto disponibile del sovraindebitato (€. 1.700,00 x 13 = 22.100 / 12 mensilità)	€. 1.841,67
(E) Rata mensile di finanziamenti preesistenti (CITICORP: 475,15 + AGOS 565,50 + SANTANDER 338,00)	€. 1.378,65
(F) Rata massima mensile del finanziamento (D - C - E)	- €. 1.095,09
(G) Rata mensile del finanziamento concesso	€. 260,00
(H) Incapacità alla restituzione della rata mensile di finanziamento F - G	- €. 1.335,09

Da ciò consegue l'impossibilità, per MARTE SPV (cessionaria AGOS DUCATO), per SANTANDER e per FINDOMESTIC, di presentare opposizioni o reclamo avverso il presente piano.

Nuovo attivo disponibile

L'istante si impegna a versare la somma di €. 350,00 mensili dalla data dell'omologa del presente piano del consumatore per 104 rate, per un importo di €. 36.400,00 (13 rate mensili per 8 anni). La rata di dicembre deve intendersi doppia. L'istante inoltre è disposto a versare la somma di €. 10.000,00, *una tantum*, a



seguito dell'omologa del piano. La somma deriverebbe dall'anticipo del Trattamento di Fine Rapporto, versato dal datore di lavoro **previa autorizzazione del Giudice Delegato.**

L'importo complessivo destinato alla procedura è di €. 46.400,00.

TABELLA COMPARATIVA

ATTIVITÀ	PASSIVITÀ	PIANO DEL CONSUMATORE	LIQUIDAZIONE EX ART. 14-TER
QUOTA STIPENDIO		36.400,00 (8 ANNI)	0 (4 anni)
ANTICIPO TFR		10.000,00	0
IMMOBILE			10.556,08
SALDO SU C/C			1.290,63
	COMPENSO LIQUIDATORE		- 2.858,00
TOTALE		46.400,00	8.988,71

Come si può facilmente evincere dalla tabella, l'importo offerto con il presente piano del consumatore è ampiamente superiore all'alternativa liquidatoria.

Tutto quanto ciò premesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 L. 3/2012, l'istante ha predisposto, con l'ausilio del Dott. Salvatore Salviati, quale Gestore della crisi nominato dall'Organismo di Composizione della Crisi istituito presso l'Ordine dei Commercialisti di Nola, la proposta di piano del consumatore, di seguito esposta, e attestata dal suddetto organismo, con particolare riferimento alla sua fattibilità ed alla veridicità dei dati contenuti nella presente proposta (**Doc. 27**);

Il presente piano non comporta in alcun modo novazione dei rapporti obbligatori esistenti.

Tutto quanto sopra premesso, MOTTA Paolo, *ut supra* rappresentato e difeso

PRESENTA

La seguente proposta di piano del consumatore, ai sensi degli artt. 12 e ss. L. 3/2012:

I) L'ATTIVO DESTINABILE ALLA PROCEDURA

l'attivo destinabile alla procedura è il seguente:



- €. 350,00 mensili dalla data dell'omologa del presente piano del consumatore per 104 rate, per un importo di €. 36.400,00 (13 rate mensili per 8 anni). La rata di dicembre deve intendersi doppia.

- €. 10.000,00 *una tantum* da versarsi entro 30 giorni dall'omologa del presente piano, previa autorizzazione del Giudice e svincolo delle somme su cui insiste pignoramento.

L'importo complessivo destinato alla procedura è di €. 46.400,00.

II) LA PERCENTUALE DI SODDISFAZIONE DEI CREDITI

Con l'utilizzo dell'attivo sopra elencato, si procederà alla soddisfazione dei debiti di cui sotto, mediante gli introiti derivanti dall'attività di lavoro subordinato dell'istante, nella maniera seguente:

PREDEDUZIONE

- 100% del credito in favore di Avv. Claudio Liguori per €. 3.310,53;
- 100% del credito in favore dell'O.C.C. per €. 2.858,00.

Per un totale complessivo di €. 6.168,53.

PRIVILEGIO

- 100% del credito in favore di Agenzia delle Entrate per €. 6.876,82.

Per un totale complessivo di €. 6.876,82

CHIROGRAFO

- 40,20% del credito in favore di MARTE SPV per €. 12.734,81;
- 40,20% del credito in favore di FINDOMESTIC per €. 6.793,87;
- 40,20% del credito in favore di SANTANDER BANK per €. 6.522,26;
- 40,20% del credito in favore di GUBER BANCA per €. 7.302,76.

Per un importo complessivo di €. 33.354,70.

III) LE MODALITA' DI PAGAMENTO

Con l'omologa del piano, il ricorrente provvederà a mettere immediatamente a disposizione dei creditori la somma di €. 350,00 mensili per 13 mensilità l'anno per 4 anni.

PREDEDUZIONE

Avv. Claudio Liguori	OCC	N. Rata
3.310,53	2.858,00	Una tantum (entro 30 giorni dall'omologa con anticipo TFR)
3.310,53	2.858,00	TOTALE

PRIVILEGIO

AGENZIA DELLE ENTRATE	N. Rata
3.831,47	Una tantum (entro 30 giorni dall'omologa con anticipo TFR)
350,00	1-8
245,35	9
6.876,82	TOTALE

CHIROGRAFO

MARTE SPV	FINDOMESTIC	SANTANDER BANK	GUBER BANCA	N. Rata
39,96	21,32	20,46	22,91	9
133,63	71,29	68,44	76,63	10-104
12.734,81	6.793,87	6.522,26	7.302,76	TOTALE

IV) I VANTAGGI DELLA PROPOSTA

- l'importo erogato mensilmente **corrisponde ad 1/5 dello stipendio netto mensile**, e pertanto equivalente alla quota dello stipendio pignorabile;
- **la proposta è più conveniente dell'alternativa liquidatoria**, atteso che da una liquidazione ex art. 14-ter L. 3/2012, si ricaverebbe l'importo di €. 8.988,71;
- **i creditori otterrebbero una somma superiore a quella ricavabile a seguito di una procedura esecutiva immobiliare**, in quanto a seguito di un pignoramento immobiliare, in caso di vendita al secondo incanto, la somma ricavabile sarebbe di €. 10.556,08;
- **crystallizzazione della posizione debitoria e delle attività con le quali soddisfare i creditori**. Infatti, eventuali creditori successivi alla data di omologazione dell'accordo non potranno far valere le proprie ragioni creditorie sulle attività inserite nella proposta, con la conseguenza che detti non potranno concorrere con i creditori inseriti nel presente piano.

Tanto premesso, MOTTA Paolo, *ut supra* rappresentato e difeso, insite nella richiesta di omologa del presente piano del consumatore ovvero

In subordine:

nella denegata ipotesi in cui l'Ill.mo Giudice adito non ravvisasse la meritevolezza ai sensi dell'art. 12 bis L. 3/2012, che il piano venga convertito in proposta per l'accordo dei creditori ai sensi degli artt. 10-12 L. 3/2012, con le conseguenze di legge (V. Trib. Cagliari, ordinanza del 11.05.2016).



Si allega:

- 20) comunicazione ex art. 8 quinquies L. 3/2012;
- 21) cartelle ADER;
- 22) ispezione ipotecaria Motta Paolo;
- 23) visure catastali figli Motta;
- 24) dichiarazioni redditi
 - 24.1) 730 2019;
 - 24.2) 730 2020;
 - 24.3) 730 2021;
- 25) certificato di stato di famiglia;
- 26) Contratti di finanziamento
 - 26.1.1) contratto di finanziamento Citicorp ora Guber;
 - 26.1.2) estratto conto;
 - 26.2.1) contratto di finanziamento Ago Ducato ora Marte SPV;
 - 26.2.2) decreto ingiuntivo Marte SPV;
 - 26.3.1) contratto di finanziamento Santander;
 - 26.3.2) piano di ammortamento Santander;
 - 26.4.1) contratto di finanziamento Findomestic;
 - 26.4.2) piano di ammortamento Findomestic;
- 27) relazione particolareggiata Dott. Salviati.

Con osservanza.

Marigliano, li data del deposito in cancelleria.

Paolo Motta



Avv. Claudio Liguori

